

Con l'emissione di uno splendido cofanetto che ha per titolo Dietro un grande amore, Orietta Berti festeggia cinquant'anni di carriera. Un percorso artistico costellato di grandi successi in Italia e all'estero e di prestigiose vittorie in campo nazionale in cui la cantante è stata spesso protagonista delle più importanti manifestazioni canore. Centonove canzoni a ricordare i suoi hits e nuove incisioni, dalla canzone napoletana a brani inediti. A raccontarci di sé è la stessa Berti. oggi ancor più brava di ieri.

Lo splendido cofanetto, come indica il titolo, racchiude 50 anni della tua musica, della tua carriera. Vista la vastità della tua produzione discografica, come ti sei orientata per la scelta dei brani?

L'obiettivo era quello di creare una antologia discografica della mia carriera che ripercorresse tutte le decadi di questi 50 anni, attraverso i brani più belli e più rappresentativi dei cambiamenti, delle evoluzioni e delle collaborazioni che questa lunga avventura nella musica mi ha regalato. Ovviamente il tutto arricchito da un quinto compact disc tutto nuovo che dà il titolo al progetto e che ho inciso con il maestro Enzo Campagnoli e la sua Musicanima Symphony Orchestra. Ammetto che non è stato semplice, però anche grazie all'aiuto e ai consigli di amici ed ammiratori siamo riusciti a creare questa antologia di 109 brani. Abbiamo dovuto escludere alcune canzoni che avrei tanto voluto inserire, però sono contenta e penso che il risultato della scelta sia stato ottimo e coerente, in quanto racconta al meglio tutte le sfaccettature e le personalità vocali della mia carriera artistica: dall'interpretazione più intensa e profonda di canzoni come Quando l'amore diventa poesia, Tu sei quello, lo potrei, Semplici, La voce del silenzio, Il nostro concerto, fino alle canzoni che cantano la gioia, come quelle di Pace e Panzeri (che hanno una grande forza nel sottotesto) come Via dei Ciclamini, L'altalena, Fin che la barca va, per passare attraverso le incisioni di Balsamo (che hanno testi raffinati e dalle musicalità riscoperte oggi) come Senza te, Parla con me, Vivevo così, per arrivare ai temi classici incisi con la PolyGram fino al repertorio latino e swing delle ultime produzioni che nascono dalle collaborazioni con i maestri Demo Morselli e Sandro Comini ai tempi di Buona Domenica e Domenica In.

Il titolo poi racchiude tutto...